



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

Decreto Rettorale

IL RETTORE

VISTA la Legge 30/12/2010 n. 240 recante norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento ed in particolare l'art. 18, comma 1;

VISTO il "Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari ai sensi dell'art. 18 della Legge n. 240/2010";

VISTA la Delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'11/10/2016 di richiesta dell'emanazione del bando di chiamata per n. 1 posto di professore ordinario (I fascia), settore concorsuale 12/B2 Diritto del Lavoro, settore scientifico-disciplinare IUS/07 Diritto del Lavoro;

VISTO il D.R. 1513-2016 prot. n. 306896 del 24/10/2016 con il quale sono state indette le procedure selettive per la copertura di n. 2 posti di professore ordinario (I fascia) tra cui la seguente: settore concorsuale 12/B2 Diritto del Lavoro, settore scientifico-disciplinare IUS/07 Diritto del Lavoro;

VISTA la Delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze giuridiche del 13/12/2016 di nomina della commissione giudicatrice;

ACQUISITA la Delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Giuridiche del 18/01/2017 di approvazione della proposta di chiamata della Professoressa Laura Calafà per n. 1 posto di professore di I fascia;

VISTI i verbali redatti dalla commissione giudicatrice;

VERIFICATA la regolarità degli atti procedurali;

DECRETA

E' accertata la regolarità degli atti relativi alla procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di professore ordinario, settore concorsuale 12/B2 Diritto del Lavoro, settore scientifico-disciplinare IUS/07 Diritto del Lavoro per il Dipartimento di Scienze Giuridiche di questa Università, da cui risulta chiamato il seguente nominativo:

Prof.ssa Laura Calafà nata a Ostellato (FE) l'1 gennaio 1968.

Il presente decreto sarà pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Università di Verona, via dell'Artigliere 8 - Verona e sarà disponibile in Internet all'indirizzo: <http://www.univr.it/concorsi>.

Dalla data di pubblicazione all'Albo decorrono i termini perentori di 60 giorni per l'impugnazione innanzi al Giudice Amministrativo, ovvero quello di 120 giorni per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Prof. Nicola Sartor

Il presente documento è firmato digitalmente e registrato nel sistema di protocollo dell'Università di Verona, ai sensi degli articoli 23-bis e 23-ter e ss. del DLgs 82/2005 e s.m.i.